

interpretativa, vedere allegato 3 alla decisione), Bulgaria (dichiarazione interpretativa, vedere allegato 4 alla decisione), Croazia, Slovenia

Decisione: Il Consiglio Permanente ha adottato la Decisione N. 446 (PC.DEC/446) sull'inoltro di progetti di documenti al Consiglio dei Ministri, il cui testo è allegato al presente Giornale.

Punto 3 dell'ordine del giorno: VARIE ED EVENTUALI

- (a) *Dichiarazione resa dalla Delegazione della Polonia riguardante il progetto di decisione sul Piano d'Azione di Bucarest per la lotta al terrorismo*: Polonia (Annesso), Presidenza
- (b) *Decisione sull'istituzione di un posto distaccato di consigliere di polizia principale nel Segretariato OSCE*: Presidenza

Decisione: Il Consiglio Permanente ha adottato una decisione sull'istituzione di un posto distaccato di consigliere di polizia principale nel Segretariato OSCE, soggetta ad una procedura del silenzio che scadrà il 4 dicembre, alle ore 15.00, il cui testo è allegato al presente Giornale.

- (c) *Decisione sulla conclusione di un accordo interinale sulla Scala di ripartizione dei contributi di Helsinki*: Presidenza

Decisione: Il Consiglio Permanente ha adottato la Decisione N. 447 (PC.DEC/447) sulla conclusione di un accordo interinale sulla Scala di ripartizione dei contributi di Helsinki, il cui testo è allegato al presente Giornale.

Presidenza, Spagna (dichiarazione interpretativa, vedere allegato 1 alla decisione), Ucraina (anche a nome dell'Azerbaijan, della Belarus, del Kazakistan, del Kirghistan e del Turkmenistan) (dichiarazione interpretativa, vedere allegato 2 alla decisione) Grecia (dichiarazione interpretativa, vedere allegato 3 alla decisione)

- (d) *Questioni protocollari*: Presidenza, Austria (Decano del Consiglio Permanente), Stati Uniti d'America

4. Prossima seduta:

Giovedì 13 dicembre 2001, ore 10.00, Neuer Saal



Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa
Consiglio Permanente

PC.JOUR/371
3 dicembre 2001
Annesso

ITALIANO
Originale: INGLESE

371^a Seduta plenaria

PC Giornale N. 371, punto 3(a) dell'ordine del giorno

DICHIARAZIONE DELLA DELEGAZIONE DELLA POLONIA

Forse ricorderete che la mia delegazione ha suggerito in varie occasioni, nel corso delle attività del Gruppo di lavoro sul terrorismo, che nella Decisione dell'OSCE sul terrorismo si fosse fatto riferimento ai risultati della Conferenza sulla lotta al terrorismo, tenuta a Varsavia il 6 novembre di quest'anno.

Tale suggerimento non è stato una "manifestazione di presunzione". Abbiamo ritenuto che un riferimento, in un documento dell'OSCE, alle delibere di 17 Capi di Stato dell'OSCE alle quali l'OSCE è stata invitata e ha partecipato, fosse pienamente giustificato e accrescesse il valore del documento. Vorrei persino affermare che tale riferimento è particolarmente appropriato in un contesto OSCE, considerando che spesso sottolineiamo la comprensività e l'approccio globale della nostra Organizzazione, nonché l'importanza della cooperazione regionale, la necessità di uno scambio di informazioni e di iniziative che si rafforzano reciprocamente. È stata l'OSCE a elaborare il concetto di una Piattaforma per la sicurezza cooperativa, in cui, a nostro avviso, i risultati della Conferenza di Varsavia si inseriscono perfettamente.

E' un fatto incoraggiante che il nostro approccio sia condiviso e appoggiato attivamente da diverse delegazioni, che desideriamo ringraziare.

Al tempo stesso non riusciamo affatto a comprendere quelle poche che hanno sollevato obiezioni e/o non hanno compiuto uno sforzo per offrire a questo suggerimento la possibilità di essere valutato per ciò che vale. Concludendo: non vogliamo più tale riferimento. E, per essere espliciti, Signor Presidente, la nostra decisione non è stata adottata "nello spirito di un compromesso basato sul minimo comune denominatore". E' stata presa nel rispetto per i nostri Capi di Stato che, in tempi molto brevi, sono stati in grado di concordare un documento e un'iniziativa estremamente validi.

La ringrazio, Signor Presidente.